

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 3890 - Risoluzione per impegnare la Giunta e l'Assemblea a sostenere l'iniziativa "Stop Tampon Tax!", con l'obiettivo di giungere all'abolizione o ad una consistente riduzione dell'IVA sui prodotti per l'igiene intima femminile. A firma della Consigliera: Piccinini (PG/2021/24048 del 28 ottobre 2021)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il tampon tax tour è un'iniziativa lanciata da consiglieri comunali, e singoli Comuni il cui obiettivo finale è abolire la Tampon Tax nella prossima legge di bilancio, che si voterà a novembre che è stato organizzato per "mappare l'attivismo degli Enti Locali, dare protagonismo ai territori e creare un ponte tra quello che avviene dentro e fuori le istituzioni";

questa iniziativa è pienamente coerente con una campagna già tradottasi a livello internazionale in importanti risultati sia nei paesi dell'UE sia altrove;

il tour fa tappa anche in Emilia-Romagna, una regione nella quale sono già attive iniziative importanti per fare fronte all'esigenza di ridurre il costo di prodotti indispensabili, quali quelli per l'igiene femminile, su cui attualmente grava un'aliquota IVA identica a quella prevista per i beni di lusso;

numerosi Comuni hanno già promosso attraverso la rete delle farmacie comunali operazioni corrispondenti all'annullamento o alla consistente riduzione del costo dell'Iva sul prezzo di vendita di prodotti quali assorbenti, tamponi e coppette; anche catene della grande distribuzione hanno svolto operazioni analoghe, che tuttavia, come le prime, poggiano esclusivamente su scelte commerciali degli esercenti (come nel caso delle farmacie comunali), e, conseguentemente, non possono essere sostenute se non per brevi periodi;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato nel novembre la risoluzione 7561, arricchita da emendamenti presentati dalle consigliere del gruppo M5S che impegnava la Giunta a "sostenere in tutte le sedi l'introduzione:

- dell'aliquota IVA agevolata del 4 per cento per i pannolini per bambini e per i prodotti per l'igiene intima femminile, compatibilmente con la normativa europea; prevedendo inoltre ulteriori agevolazioni per i pannolini per bambini che assicurino più elevati livelli di attenzione alla salute di chi li utilizza e, nel contempo, di sostenibilità ambientale, quali prodotti riutilizzabili e/o realizzati con sostanze naturali;
- ... di regimi di tassazione agevolata per articoli per l'igiene intima femminile che assicurino più elevati livelli di sostenibilità ambientale, coppette o assorbenti lavabili e/o realizzati solo con sostanze naturali e a sostenere azioni di promozione degli stessi articoli in scuole, farmacie, consultori, ospedali".

Ritenuto necessario

sostenere gli obiettivi del tampon tax tour, perseguire l'obiettivo dell'abolizione a livello statale della tampon tax attraverso la prossima legge di bilancio, nonché promuovere e favorire iniziative territoriali che vadano nella stessa direzione.

Preso atto che

il Consiglio dei Ministri in data 19 ottobre 2021 ha approvato il Documento programmatico di Bilancio contenente una diminuzione dell'aliquota IVA sui prodotti igienici femminili dal 22% al 10% da gennaio 2022; tale previsione dovrà essere approvata durante la Manovra di Bilancio dai due rami del Parlamento entro dicembre 2021.

Impegna la Giunta regionale e l'Assemblea, per quanto di competenza, a

sostenere l'iniziativa "Stop Tampon Tax!" accompagnando con adeguate azioni di informazione e sensibilizzazione il progetto per l'abbattimento della tampon tax, anche attraverso il coinvolgimento di Enti locali, Ordine dei Farmacisti e GDO;

richiedere al Parlamento e al Governo di confermare l'impegno preso all'interno del Documento programmatico di Bilancio e proseguire verso l'annullamento o la riduzione fino al 4% dell'aliquota IVA sui prodotti igienici femminili, con il fine di riconoscerli a tutti gli effetti come beni di prima necessità;

favorire tutte le iniziative che prevedano la distribuzione gratuita nelle scuole di dispositivi per l'igiene femminile.

Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 26 ottobre 2021